

◆ **Compagnini, uno dei periti balistici più noti a livello internazionale, è citato in un libro di Arlacchi su Cosa Nostra**

◆ **Il pg sollecita accertamenti presso le procure antimafia siciliane. I giudici respingono la richiesta**

Calabresi, scontro sulle perizie

La difesa: «Libro di mafia avanza sospetti su di un esperto»

SUSANNA RIPAMONTI

MESTRE Domenico Compagnini, chi è costui? È uno dei periti balistici più noti, non solo in Italia, ma a livello internazionale. E proprio a lui, la corte d'Appello di Venezia, che stava occupando del processo di revisione per l'omicidio Calabresi, ha affidato una delicata perizia che riguarda la provenienza dei proiettili che uccisero il commissario. Una scelta prestigiosa, si direbbe, ma Compagnini è anche un personaggio che a Catania, dove risiede, è piuttosto chiacchierato. «Chiacchiere» per usare un eufemismo, che il difensore di Adriano Sofri, l'avvocato Alessandro Gamberini, ha dovuto portare a conoscenza della Corte nel corso dell'udienza di ieri, dato che non si tratta di questioni marginali. Premettendo di non voler introdurre «nuovi veleni», Gamberini ha ricordato che il perito viene citato «per un'attività di favoreggiamento verso alcuni membri della famiglia mafiosa di Catania» nel libro di Pino Arlacchi «Gli uomini del disonore». Il libro in questione non è fiction, ma è la lunga confessione di uno dei primi pentiti di «Cosa nostra». Antonio Calderone, considerato a tutt'oggi molto attendibile. Ciò che racconta ovviamente non è vangelo, ma leggiamo, pagina 182. Calderone spiega che agli inizi degli anni 80, mentre faceva anticamera nell'impresa dei Costanzo, fu avvicinato da Compagnini. «Mi disse che era molto preoccupato. I carabinieri di Catania stavano facendo una grossa operazione antidroga e lui aveva visto che nell'elenco delle persone da arrestare c'erano mio cugino Salvatore Marchese e Giuseppe Ferrara, che in quel momento era rappresentante provinciale (ovvero il massimo esponente della mafia catanese, ndr)».

Ieri in aula Compagnini era presente, ma si è limitato a dire di non essersi mai «littato di queste letture», ha replicato di essere entrato e di continuare ad entra-

re «nelle aule di giustizia solo a motivo del mio lavoro» e di non avere «confezioni di indagini a suo carico». In effetti le indagini giudiziarie lo hanno sfiorato, nell'ambito dell'inchiesta sulla cosa Santaapaola, ma il fascicolo è stato archiviato senza che quest'ombra gli impedisse di continuare ad avere incarichi importanti, anche in processi per mafia. Della sua abilità si servì pure il boss Nitto Santapaola che lo nominò perito di parte nel processo per la strage in cui morì Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Ieri in udienza, il pg Gabriele Ferrari ha inutilmente chiesto accertamenti presso le procure antimafia siciliane. I giudici veneziani, dopo essersi ritirati in camera di consiglio, hanno respinto la richiesta con le stesse argomentazioni con cui, la scorsa set-

timana, avevano escluso di passare ai raggi «X» la posizione giudiziaria di tal Antonio Ugolini, consulente tecnico della difesa Sofri. Acquisizioni, secondo la corte, non ammissibili «perché investono il profilo di personalità di un soggetto - il perito - non identificabile né con l'imputato né con la persona offesa dal reato».

C'è però una differenza sostanziale: Compagnini in questo caso, non è un perito di parte, è il perito d'ufficio, nominato dalla Corte, che come tale deve essere al di sopra delle parti. Dunque deve essere, necessariamente un personaggio trasparente, ad alta fedeltà. Il suo curriculum professionale conferma le sue grandi capacità come esperto balistico, ma la sua biografia non smentisce le sue cattive frequentazioni.

MILANO

Inquinamento, blocco delle auto per due giorni consecutivi

MILANO Parziale blocco del traffico privato, oggi e domani dalle 9 alle 17, a Milano città e nei 36 comuni dell'hinterland che fanno parte della cosiddetta «area omogenea». L'ordinanza non riguarda le vetture catalizzate, elettriche ed ecodiesel, e nemmeno moto e ciclomotori. A decidere è stato il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni «a tutela della salute dei cittadini», dice, sulla base dei dati relativi alle polveri sottili sospese nell'aria. Il loro livello, infatti, ha superato la soglia di attenzione (fissata in 50 microgrammi per metro cubo) per tre giorni consecutivi. Laconico il commento del ministro all'Ambiente Edo Ronchi: «È un atto dovuto», ha dichiarato in serata. «Avevamo segnalato da tempo - ha poi proseguito - che le misure per la tutela dell'aria nel capoluogo lombardo erano inadeguate: prendo quindi atto con soddisfazione della decisione di Formigoni». Limiti anche per la raccolta dei rifiuti e per i mezzi per la distribuzione delle merci, che potranno circolare solo tra le 7,30 e le 9 e tra le 17 e le 19.

Peccato che l'ordinanza, di cui si è iniziato a vociferare fin dal pomeriggio, sia stata resa ufficiale solo intorno alle sette di sera, quando cioè informare adeguatamente i cittadini sui problemi cui sarebbero potuti andare incontro al giorno dopo era diventata quasi una missione impossibile, affidata solo ai tg regionali. In tilt, infatti, il Comune di Milano, che in poco tempo ha dovuto organizzare la comunicazione, strutturare i turni dei vigili addetti ai controlli, potenziare i mezzi pubblici, metropolitane e di superficie. In serata, comunque, il sindaco Gabriele Albertini si è visto costretto a firmare l'ordinanza esecutiva, accettando la decisione di Formigoni. Che peraltro potrà venire revocata nel caso la qualità dell'aria dovesse migliorare nel corso della giornata di oggi.

A Milano, l'ultimo blocco del traffico privato risaliva al '92.



Adriano Sofri

FERROVIE

Termini, ancora disagi e ritardi a causa di un guasto tecnico

■ Ancora disagi alla stazione Termini allo scalo Tiburtina a causa di un guasto al sistema di distanziamento dei treni, verificatosi nel pomeriggio di ieri al doppio binario Nomentano. Ritardi di circa un'ora per tutti i treni, sia quelli della linea direttissima (Roma-Firenze) sia quelli della linea lenta diretta ad Orte. Un Eurostar diretto a Trieste ha aspettato per circa un'ora e ventotto il segnale verde di partenza. Le FSN fanno sapere che il guasto, avvenuto in uno snodo ferroviario cruciale per la capitale, è stato riparato alle 18,04 sulla linea lenta e alle 18,25 sulla direttissima. Sul l'ennesimo giorno di caos, il deputato Verde, Athos De Luca, ha presentato un'interrogazione al ministro dei trasporti, Tiziano Treu. «I cittadini - ha detto De Luca - giustamente indignati non hanno avuto risposte alle loro domande sui tempi e motivi di ritardo, ma venivano lasciati in balia per circa due ore alla ricerca di un treno prossimo a partire». Per De Luca il disagio, oltre a mostrare un'inefficienza della nostra azienda e in particolare modo di Roma agli occhi dei turisti, spingono chi usufruisce delle ferrovie per il pendolarismo all'uso dell'auto privata».

Esempré a proposito dei trasporti oggi a Roma, come ormai ogni mercoledì fino al 5 gennaio 2000, ci sarà dalle 15 alle 21 il blocco della circolazione per le auto non catalizzate all'interno della fascia verde disposta dal Comune come misura per ridurre l'inquinamento da benzene. Lo stop riguarda oltre alle auto non catalizzate anche quelle con il retrofitt. Potranno circolare, invece, oltre ai mezzi elettrici, le auto eco-diesel, a GPL e a metano e moto e motorini di qualsiasi tipo. Da lunedì, inoltre, come previsto, i bambini al di sotto dei dieci anni potranno viaggiare gratis sui mezzi dell'Atac e del Cotral, una decisione presa dal Campidoglio per favorire l'uso dei mezzi pubblici.

Bigliettaio ucciso

Folla ai funerali

Fermati due tossicodipendenti

GIUSEPPE VITTORI

NAPOLI Mentre una folla di quasi 3 mila persone dava l'ultimo saluto a Francesco Primato, due pregiudicati sono stati fermati dai carabinieri nell'ambito delle indagini sull'omicidio del 38enne bigliettaio della stazione della Circumvesuviana di Boscotrecase (Napoli) ucciso a coltellate domenica scorsa durante un tentativo di rapina e nel successivo inseguimento da parte della vittima al mancato rapinatore, inseguimento conclusosi tragicamente nel sangue. I due fermati, accusati di omicidio a scopo di rapina in concorso, sono Domenico Barba, 27 anni e Giulio Velluto di 28 anni. Sono ambedue tossicodipendenti e sono stati catturati a Nocera Inferiore, nel Salernitano.

Nei confronti di Barba e Velluto, esisterebbe un quadro accusatorio basato su gravi indizi di colpevolezza anche se mancano le testimonianze, decisive, dei molti presenti alla stazione metroferroviaria. I due sono stati portati nella caserma dell'Arma di Castello di Cisterna, dove sarebbero stati interrogati. I militari intanto ribadiscono l'appello già rivolto ieri alle persone che potrebbero aver assistito alla rapina nella stazione di Boscotrecase: «Si facciano avanti per testimoniare e contribuire alle indagini», dicono i cc facendo capire che la cattura potrebbe ora incoraggiare i testimoni oculari del delitto. I trascorsi giudiziari dei due che sarebbero aver agito insieme, anche se uno solo dei due avrebbe colpito a morte Primato, confermerebbero la pista seguita fin dal primo momento dai carabinieri: i due hanno precedenti per piccoli reati, scippi e rapine, e sono tossicodipendenti dichiarati e recidivi. Sia Barba che Velluto risiedono a Nocera Inferiore, a pochi chilometri da Boscotrecase.

Intanto i funerali di Primato si sono svolti in un'atmosfera di profonda commozione a Scafati, la cittadina del Salernitano dove l'uomo viveva con la moglie di 34 anni e il figlio. Accorati i parenti. «Mamma, ma papà conosceva tanta gente?», ha esclamato il figlio undicenne di Francesco, stupito dalla folla che ha partecipato alle esequie. Nella chie-

sa di Santa Maria, al centro di Scafati, c'erano parenti e colleghi della vittima nonché rappresentanti del settore arbitrale e della squadra di calcio della Scafatese: Primato arbitrava partite dei campionati dilettanti. Alla cerimonia ha preso parte anche il sindaco di Scafati, Nicola Pesce, che ha dichiarato il lutto cittadino. «E' un grande dolore per il Comune di Boscotrecase. Durante l'omelia, una voce dal centro della chiesa ha urlato «Bastardi», rivolto agli assassini ma la sorella di Primato, dall'altare ha auspicato il pentimento dei responsabili: «Pentiti. Hai fatto questo per sole 200 mila lire...».

Del figlio undicenne di Francesco Primato le parole più commoventi: «Papà, saremo forti come tu ci hai insegnato». Anche la figlia di soli 9 anni ha tentato di dire qualcosa, ma è scappata via piangendo. Il padre del bigliettaio, piangendo disperatamente, si è aggrappato al feretro che, subito dopo la messa, è stato portato a spalla dai colleghi di Primato passando anche davanti alla stazione maledetta.

Milano, l'Anpi denuncia An per vilipendio

■ L'Anpi e tutte le altre associazioni di partigiani, ex deportati ed ex internati (Fiap, Fivl, Aned, Anel, Anmpia), denunceranno per oltraggio al Cvl Corpo volontari per la libertà e quindi per vilipendio alle forze armate il consigliere comunale di Milano in rappresentanza di An, Gianni Prosperini, che il primo novembre, durante la cerimonia in onore dei caduti per la libertà al Campo della Gloria del cimitero maggiore aveva dichiarato, testualmente, «la canaglia rossa è sempre in agguato».

«Siamo sdegnati e offesi per dichiarazioni che negano la realtà storica della resistenza e della stessa guerra di liberazione», spiega Tino Casali, coordinatore delle associazioni antifasciste.

Walter Veltroni partecipa commosso al dolore di Enrico Carone colpito dalla scomparsa della cara moglie

GIANNA

ed esprime a lui e alla figlia Valentina le condoglianze più sincere.

Gli uffici giuridico legali Cgil e Cisl ricordano con affetto

ALFONSO DI FILIPPO

avvocato della Uil nazionale, con il quale hanno svolto una intensa attività unitaria e di cui rammentano l'impegno professionale e sindacale.

Roma, 3 novembre 1999

3 novembre 1994 3 novembre 1999
Nel quinto anniversario della scomparsa del compagno

GIUSEPPE D'ALEMA

la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, le sorelle lo ricordano con immutato affetto.

La famiglia Del Mugnaio ricorda con affetto

GIUSEPPE D'ALEMA

e abbraccia ancora la cara Fabiola.
Bologna, 3 novembre 1999

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle ore 9 alle 17

TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

167-865021

OPPURE INVIANDO UN FAX AL NUMERO

06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI

dalle ore 15 alle 18,

LA DOMENICA

dalle 17 alle 19

TELEFONANDO AL NUMERO VERDE

167-865020

OPPURE INVIANDO UN FAX AL NUMERO

06/69996465

1° CONGRESSO DEMOCRATICI DI SINISTRA

MERCLEDÌ 3 NOVEMBRE ORE 21.30

Circolo VIE NUOVE

Viale D. Giannotti, 13 - Firenze

PRESENTAZIONE DELLA MOZIONE VELTRONI

con

GAVINO ANGIUS

Capogruppo DS al Senato

introduce

LORENZO BECATTINI

Segretario DS Unione Metropolitana Firenze



Unione Metropolitana di Firenze

COMUNE DI MATERA DIVISIONE AMBIENTE

AVVISO DI GARA

FORNITURE DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE
IMPORTO A BASE D'ASTA PER LA TOTALITÀ DEI SUB LOTTI L. 760.000.000 (E. 392.607,24)
Il Comune di Matera - Divisione Igiene e Ambiente, Via A. Moro, tel. e fax 0835-241212, avvisa che in data 21.10.1999 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il Bando per la fornitura in intestazione. L'aggiudicazione avverrà in favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa la cui valutazione sarà riferita per il 50% al prezzo e per il 50% al valore tecnico. La fornitura riguarda i seguenti sub lotti:

1° Sub lotto: n. 1 autocompattatore da 24 mc.;
n. 1 compattatore scaricabile da 24 mc.;
n. 1 automezzo per scaricabili da 330 quintali;
n. 2 cassoni scaricabili da 30 mc.;
• Importo complessivo ... L. 570.000.000 (E. 294.380,43)

2° Sub lotto: n. 2 autocarri porter con vasca in PVC e rivellabidoni;
• Importo complessivo ... L. 60.000.000 (E. 30.987,41)

3° Sub lotto: n. 2 autocarri porter con vasca in PVC e rivellabidoni;
• Importo complessivo ... L. 60.000.000 (E. 30.987,41)

È possibile presentare offerta per uno o più sub lotti. Il termine di ricezione delle offerte è fissato per il giorno 13.12.1999, ore 12.30. Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara d'appalto ed il bando integrale pubblicato sulla GURI del 29.10.99 n. 255 sono reperibili presso la stazione appaltante.

Matera, add 27.10.99

IL DIRIGENTE Geom. Vincenzo Pagano

CGIL

Camera del lavoro metropolitana di Torino
Camera del lavoro metropolitana di Napoli

QUALE SICUREZZA

Torino e Napoli
due esperienze a confronto

ROSA RUSSO JERVOLINO

VALENTINO CASTELLANI

ANTONIO BASSOLINO

Lucio Barone Lumaga, Antonella Pezzullo, Michele Gravano, Vincenzo Scudiere, Luigi Agostini, Domenico Carpani, Donato Ceglie, Claudio Ciardullo, Giuseppe De Maria, Francesco D'Isanto, Carlo Gualdi, Alioune Gueye, Nicola Izzo, Maurizio Maddaloni, Antonio Manganelli, Mario Moscatelli, Aldo Policastro, Giuseppe Romano

SERGIO COFFERATI

CAMERA DEL COMMERCIO - PIAZZA BORSA, NAPOLI

VENERDÌ 5 NOVEMBRE 1999 ORE 15

ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE

Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...

Per pubblicare i vostri eventi felici

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17,

numero verde 167-865021

fax 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,

numero verde 167-865020

LA DOMENICA dalle 17 alle 19,

fax 06/69996465

TARIFE: L. 6.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/Cognome/Indirizzo/Numero civico/Cap/Località/Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.

Seminario Nazionale

Mutamento del lavoro ed immigrazione nella realtà urbana

Milano, giovedì 4 novembre, ore 14.30
via Volturno c/o Direzione Regionale DS

Presiede

Pierangelo Ferrari Segretario DS Lombardia

Introduce

Giulio Calvisi Responsabile Immigrazione

Comunicazioni di

Aldo Bonomi Ricercatore Sociale

"Trasformazioni del lavoro e società postfordista"

Bruno Torresin Assessore al Lavoro Comune di Torino

"Lavoro degli immigrati nella realtà urbana"

Partecipano tra gli altri

Agostinelli, Amici, Ariemma, Benvenuti, Bontempi, Carlà, Casadio, Cioffredi, Corsini, De Gasperi, De Guido, Gallo, Guerzoni, Guye, Magiar, Marengo, Margheri, Maricos, Martella, Mattucci, Mirabelli, Nappi, Nigra, Panzeri, Principe, Reyneri, Ronzitti, Ruzzante, Satterialc, Scagliotti, Serrano, Siliani, Stumpo, Vieschi

Intervengono

Claudio Burlando Segreteria Nazionale DS

Sergio Cofferati Segretario Nazionale CGIL



Venerdì
C O C O G I A
Territorio
In edicola con l'Unità